

METRO C

Roma Metropolitane vince ricorso al Tar

Il Tar ha respinto il ricorso di quattro imprese e accolto le argomentazioni di Roma Metropolitane e del Comune: l'affidamento della linea C a un contraente generale è pienamente legittimo e conforme alla normativa comunitaria e nazionale. Roma Metropolitane ha ricordato che i ricorrenti (imprese che non hanno partecipato alla gara per l'affidamento dei lavori), chiedevano l'annullamento del bando di gara. Il Tar ha respinto il ricorso osservando l'infondatezza del presupposto principale, ovvero il fatto che i lavori della linea C sarebbero frazionabili. Il Tar del Lazio ha respinto anche la contestazione della mancata copertura finanziaria dell'opera in quanto essa risulta già quasi completamente finanziata e smentisce la presunta incertezza dei tempi.

